

Liguria, dai test un nuovo caso ma ricoveri in calo



Diminuisce il numero dei ricoverati in Liguria

Dopo una giornata in cui non si erano registrati nuovi casi di Coronavirus in Liguria, nelle ultime 24 ore c'è stato un nuovo positivo (individuato da test di screening). Con quest'ultimo caso salgono quindi a 10 mila e 32 i casi rilevati in regione dall'inizio della pandemia. Ieri sono risultati in lieve aumento rispetto a domenica i pazienti attualmente positivi che sono 1177 (tre in più) così distribuiti per provincia: Savona 80, La Spezia 27, Imperia 103, Genova 827. Numeri ai quali si devono aggiungere i 49 residenti fuori regione o all'estero e i 91 in fase di verifica. Per quel che riguarda i tamponi effettuati sono saliti complessivamente a 163.409 (390 in più della giornata precedente). In diminuzione anche il dato sui ricoveri: al momento sono 24 gli ospedalizzati (uno in meno), nessuno dei quali in terapia intensiva. I pazienti in cura in ospedale sono così suddivisi: otto in Asl 1, due in Asl 2, uno al San Martino, otto al Villa Scassi, due in Asl 4 a Sestri Levante e quattro in Asl 5. I pazienti in isolamento domici-

liare (positivi curati a casa) sono 194 (venti in meno), i guariti totali (risultati negativi dopo due test consecutivi) sono 7296 (due in meno). Le vittime dall'inizio del contagio sono rimaste 1559. Infine le persone sotto sorveglianza attiva sono 375 così divise: Asl 1 40, Asl 2 69, Asl 3 121, Asl 4 82 e Asl 5 63.

Intanto ieri dalla Regione è arrivato il via libera al gioco delle carte, ma anche alla lettura dei giornali nei bar e all'aumento dei posti nei teatri. L'allentamento delle misure anti-Covid è arrivato con un'ordinanza ad hoc firmata dal presidente della Regione. «Con questo provvedimento si potrà tornare a leggere i giornali nei bar - ha spiegato Toti - si potrà giocare a carte, anche se con alcune limitazioni. Inoltre, su sollecitazione di molti dei nostri teatri, oggi molto penalizzati per numero di spettatori, aumentiamo la capienza in sala, a seconda di piani molto attenti e rigorosi ma più favorevoli alla possibilità che le sale tornino a lavorare». O.STE. —